

Cari fratelli e sorelle,

nell'esprimervi il mio ringraziamento per la fiducia che avete riposta nella mia persona desidero condividere i sentimenti che ho nel cuore, guidata dalla Parola che la liturgia Eucaristica di oggi ci ha donato.

Quante volte ho letto e ascoltato questo Vangelo e quante ho avuto compassione per quella povera donna che rischiava di morire lapidata, ma non mi sono mai immedesimata in lei adultera.

Oggi ho ripensato al mio lungo e lento cammino in Fraternità, quante infedeltà, che fatica ad accogliere la Grazia che il Signore mi ha donato, attraverso i fratelli che mi ha posto accanto, quanto orgoglio e quanta rabbia hanno in tante occasioni ostacolato il mio cammino. Eppure il Signore non si è arreso, ha saputo attendere i miei tempi, giorno dopo giorno ha plasmato e continua a plasmare il mio cuore e mi ha condotto ad accettare con disponibilità e molto abbandono questo prezioso servizio.

Il Signore mi ha perdonata, mi abbracciato con tutta la sua Misericordia, e in me credo voglia abbracciare la Fraternità tutta, con le sue incertezze, le sue stanchezze, le sue contraddizioni.

Il Signore ci sta incoraggiando, attende l'apertura del nostro cuore, ci chiede di continuare a testimoniare l'Amore Fraterno attraverso il Bene che circola tra noi, sempre più fondati e centrati in Gesù.

Solo con Lui e in Lui riusciremo a testimoniare l'essere "Un cuor solo ed un'anima sola".

L'augurio che rivolgo a tutti noi è di camminare nella gratitudine per il dono del Carisma che si manifesta attraverso il nostro Fondatore e nel desiderio della restituzione per tutto il Bene ricevuto.

Affidandoci a Maria, nostra madre e allo Spirito Santo perché illumini le nostre scelte

Vi abbraccio uno ad uno

Nicoletta